

La frase

«Facciamo più sesso adesso che mai nella nostra storia! Non è per niente diminuito.»



Enrique Iglesias parla dell'intesa sotto le lenzuola con la storica compagna Anna Kournikova.

Con Champeaux, dentro il processo a Mandela

LUGANO. In proiezione al Film Festival Diritti Umani Lugano, domenica 14 ottobre alle 20.30 al Cinema Corso, "The State Against Mandela and the Others", di Nicolas Champeaux e Gilles Porte.

Una pellicola – in prima svizzera, alla serata di chiusura della rassegna – che si focalizza sulle 256 ore di registrazioni



Nicolas Champeaux. KEYSTONE

audio – finora inaccessibili –, effettuate negli anni 1963 e 1964, durante il processo a Nelson Mandela e ai suoi compagni, esponenti dell'African National Congress (Anc).

In tempi recenti il giornalista francese Nicolas Champeaux è entrato in possesso di quelle incisioni. Dopo averle accuratamente selezionate, con Gilles Porte (direttore della fotografia), ha poi sottoposto alcuni di quei frammenti sonori a diversi protagonisti del processo: parliamo di avvocati e di compagni del leader anti-Apartheid, ma anche della moglie, Winnie Mandela, che nella pellicola ricordano e descrivono quegli istanti. Altri estratti audio sono serviti invece a Champeaux per tracciare e ricostruire i passaggi salienti di quel momento storico, portandoli sul grande schermo con immagini animate in stile carboncino.

Nicolas, quando ha iniziato a lavorare a questo progetto?

All'inizio del 2016. Nel mese di marzo sono stato contattato da Henri Chamoux, colui che ha inventato l'apparecchio in grado di digitalizzare l'intero archivio sonoro del processo, effettuato su un tipo di supporto oramai obsoleto, il DictaBelt, il cui sistema di registrazione avveniva attraverso l'incisione di un solco su un nastro di plastica flessibile.

Chamoux come è entrato in possesso del materiale?

Ha informato l'Istituto nazionale dell'audiovisivo francese (Ina) di avere messo a punto il macchinario in grado di recuperare quel sonoro, fermo a prendere polvere da decenni. D'altra parte, nel 2000 era già stato fatto un tentativo di digitalizzazione del materiale nel Regno Unito, ma, a causa di una serie di errori, si è rivelato un insuccesso. Dopodiché, sulla base di un accordo di cooperazione tra l'Ina e il Sud Africa, ha iniziato a lavorare alla digitalizzazione.

Perché Chamoux ha preso contatto proprio con lei?

Ascoltando le registrazioni è rimasto sconvolto dalle deposizioni dell'accusato numero 5, Ahmed Kathrada. Partendo da lì, ha effettuato alcune ricerche, scovando le interviste che feci anni fa a Kathrada per Radio France International. In seguito mi ha inviato una mail, chiedendomi se fossi interessato a lavorare su una storia con a disposizione, per la prima volta, l'audio integrale del processo...

Tutti gli intervistati della pellicola hanno accettato subito la sua proposta?

Sì, per due ragioni: la prima, perché per una volta qualcuno ha mostrato interesse anche alla loro storia personale; la seconda perché, anche tutti loro, come noi, non avevano mai avuto modo di ascoltare quelle registrazioni...

Mi racconti di Winnie Mandela...

Credo sia l'ultima lunga inter-

vista rilasciata prima della sua morte, avvenuta lo scorso mese di aprile. Anche lei, come gli altri, si è molto emo-

zionata a riascoltare quelle voci, quegli istanti...

Info: festivaldirittumani.ch
MARCO SESTITO



Nelson Mandela (1918-2013). KEYSTONE

Un'accusa in meno contro Weinstein

NEW YORK. È caduto uno dei sei capi d'accusa contro Harvey Weinstein. La procura di New York ha deciso di non perseguire l'ex produttore cinematografico per il presunto caso di aggressione sessuale denunciato da Lucia Evans. A quanto pare l'investigatore che si occupò del caso omise di segnalare alla procura la testimonianza di un'amica dell'accusatrice, secondo la quale il sesso orale tra i due fu consensuale e motivato da un'offerta di lavoro.



KEY

Crollo emotivo per Selena Gomez

LOS ANGELES. Selena Gomez ha avuto un crollo emotivo ed è stata portata in una clinica psichiatrica. È la conseguenza di due ricoveri ravvicinati in ospedale a causa di un livello troppo basso di globuli bianchi nel sangue. Dopo

la ricaduta la cantante 26enne è finita in una sorta di "spirale emotiva negativa" e ha dato in escandescenze. Gomez in questo momento si trova in una struttura specializzata della costa Est degli Stati Uniti.



KEYSTONE



Fausto Testoni e Laura Peregalli.

Nuovo spettacolo per i Girondini

LUGANO. La compagnia guidata dal regista e attore Fausto Testoni porterà in scena la prima de "L'allegoria del tempo" giovedì 18 ottobre alle 21 a Pregassona, nella sala teatro della Chiesa Massimiliano Kolbe. Su un testo di Ermanno Carzana, i protagonisti – lo stesso Testoni e Laura Peregalli – una notte rincorrono in un gioco senza tempo i fantasmi delle loro vite. E ricordi, paure e sofferenza prendono lentamente forma...

Info: girondini.ch

LuganoPhotoDays al via, oggi l'inaugurazione



LUGANO. Si apre oggi, presso l'ex Macello, con l'inaugurazione alle 18, e si concluderà il 21 ottobre, LuganoPhotoDays, che quest'anno giunge alla sua settima edizione. La kermesse, oltre a ospitare il progetto "Fotografi contro i crimini sugli animali" con 78 immagini di un collettivo di 24 fotografi in-

ternazionali, vedrà le mostre dei vincitori dei tre concorsi, un workshop dal titolo "L'arte del libro fotografico" con Britta Jaschinski e Keith Wilson, una lettura portfolio sempre con Jaschinski e Wilson e un'altra con Daria Bonera.

Info: luganophotodays.ch LUGANOPHOTODAYS/MATTIA VACCA

In manette il "Ken umano": colpa della foto sui documenti

BERLINO. Rodrigo Alves, più noto come il "Ken Umano" per il corpo trasformato integralmente dalla chirurgia plastica, è stato fermato dalla polizia di Berlino. Il motivo: la fotografia sul documento d'identità non corrisponde più al suo aspetto fisico.

«Sono stato fermato dalla polizia tedesca» ha dichiarato in una delle sue Instagram Stories. «Volevano controllare il mio passaporto e hanno visto che la foto non corrisponde al mio aspetto. È il vecchio passaporto, ho dimenticato di por-

tare quello nuovo. Ora devo andare in ambasciata e chiedere un nuovo documento per poter ritornare in Inghilterra». Effettivamente la differenza tra l'immagine e il suo look odierno era lampante. A quanto pare il personaggio televisivo di origine brasiliana ha chiarito tutto in poche ore e ha potuto fare rientro a casa.

Il 35enne Alves si è sottoposto a dozzine d'interventi chirurgici e a più di un centinaio di procedimenti cosmetici, spendendo centinaia di migliaia di sterline. **fc**



KEYSTONE / SCREENSHOT VIDEO

PUBBLICITÀ

Nel reparto cosmetici della Migros trovi da subito una scelta mai vista prima. Maggiori informazioni su migros.ch/beauty

MIGROS
M per un Mondo di bellezza.